



Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

SDI Limited

N° Versione: 6.1.1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 18/03/2016

Data di stampa: 23/03/2016

Data Iniziale: Non Disponibile

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

| | |
|--------------------------------|--|
| Nome del Prodotto | Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer |
| Sinonimi | Non Disponibile |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile |

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|---|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | L'uso del prodotto è definito dal fornitore |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti | Non Applicabile |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | | | |
|-------------------------------|--|--|---|
| Nome registrato della società | SDI Limited | SDI Brazil Industria E Comercio Ltda | SDI Germany GmbH |
| Indirizzo | 3-15 Brunson Street VIC Bayswater 3153 Australia | Rua Dr. Virgilio de Carvalho Pinto, 612 São Paulo CEP 05415-020 Brazil | Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany |
| Telefono | +61 3 8727 7111 (Business Hours) | +55 11 3092 7100 | +49 0 2203 9255 0 |
| Fax | +61 3 8727 7222 | +55 11 3092 7101 | +49 0 2203 9255 200 |
| Sito web | www.sdi.com.au | www.sdi.com.au | www.sdi.com.au |
| Email | info@sdi.com.au | brasil@sdi.com.au | germany@sdi.com.au |

| | |
|-------------------------------|---|
| Nome registrato della società | SDI (North America) Inc. |
| Indirizzo | 1279 Hamilton Parkway IL Itasca 60143 United States |
| Telefono | +1 630 361 9200 (Business hours) |
| Fax | Non Disponibile |
| Sito web | Non Disponibile |
| Email | USA.Canada@sdi.com.au |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------|
| Associazione / Organizzazione | SDI Limited | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Telefono di Emergenza | +61 3 8727 7111 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Altri numeri di emergenza telefonica | ray.cahill@sdi.com.au | Non Disponibile | Non Disponibile |

| | |
|--------------------------------------|-----------------|
| Associazione / Organizzazione | Non Disponibile |
| Telefono di Emergenza | +61 3 8727 7111 |
| Altri numeri di emergenza telefonica | Non Disponibile |

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Non classificato come merce pericolosa per il trasporto.

| | |
|---------------------|--|
| Classificazione DSD | In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008 |
|---------------------|--|

Continued...

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

| | |
|--|---|
| Classificazione DPD [1] | R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| Legenda: | 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI |
| Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1] | Sensibilizzazione cutanea 1 |
| Legenda: | 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI |

2.2. Elementi dell'etichetta

| | |
|--------------------------|---|
| Etichettatura CLP |  |
|--------------------------|---|

| | |
|-----------------------|-------------------|
| PAROLA SEGNALE | ATTENZIONE |
|-----------------------|-------------------|

Dichiarazioni di Pericolo

| | |
|-------------|---|
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
|-------------|---|

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

| | |
|-------------|--|
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| P261 | Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P272 | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

| | |
|------------------|--|
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |
| P333+P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. |
| P362+P364 | Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

| | |
|-------------|--|
| P501 | A tartalom/edény elhelyezése hulladékként: a helyi előírásoknak megfelelően. |
|-------------|--|

2.3. Altri pericoli

Può causare malesseri agli occhi, al tratto respiratorio e alla pelle*.

RECh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscela

| 1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH | %[peso] | Nome | Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD] | Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] |
|--|---------|--|---|---|
| 1. Non Disponibile 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile | 6-46 | acrylic monomers as | Non Applicabile | Non Applicabile |
| 1.72869-86-4 2.276-957-5 3. Non Disponibile 4.01-2119408252-52-XXXX | | <u>bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaadecan-1,16-diile</u> | R36/37/38, R43 [1] | Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione oculare 2, Sensibilizzazione cutanea 1, Specific target organ toxicity - single exposure Category 3 (respiratory tract irritation); H315, H319, H317, H335 [1] |
| 1.109-16-0 2.203-652-6 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile | | <u>dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossidietile</u> | R36/37/38, R43, R51/53 [1] | Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione oculare 2, Sensibilizzazione cutanea 1, Specific target organ toxicity - single exposure Category 3 (respiratory tract irritation), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H315, H319, H317, H335, H411 [1] |
| 1.24448-20-2 2.246-263-7 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile | | <u>METACRILATO DI ISOPROPILIDENBIS(IP-FENILENOSSIETILENE)</u> | R36/37/38, R50/53 [1] | Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione oculare 2, Specific target organ toxicity - single exposure Category 3 (respiratory tract irritation), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H315, H319, H335, H410 [1] |

Continued...

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

Legenda: 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|--|
| Generale | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie. <p>Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Consultare un medico.</p> |
| Contatto con gli occhi | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. |
| Contatto con la pelle | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. |
| Inalazione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie. <p>Se l'irritazione persiste, consultare un medico.</p> |
| Ingestione | Consultare un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grossi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|----------------------------------|---------------------|
| Incompatibilita' incendio | Nessuno conosciuto. |
|----------------------------------|---------------------|

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|-------------------------------------|--|
| Estinzione dell'incendio | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Può essere violentemente o esplosivamente reattivo. ▶ Indossare indumenti protettivi interi con respiratore. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua ▶ Combattere le fiamme da un distanza di sicurezza, con copertura adeguata. ▶ Se sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore dell'incendio non è stato rimosso. ▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente. ▶ Evitare di spruzzare acqua su pozze di liquido. ▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio. |
| Pericolo Incendio/Esplosione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Non combustibile ▶ Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare. <p>Può emettere fumi corrosivi. Si decompone con il calore e produce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ,' Diossido di carbonio (CO₂) ,' Monossido di carbonio (CO) |

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|------------------------------------|--|
| Piccole perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare il contatto con occhi e pelle. ▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ▶ Spianare/raschiare. ▶ Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillato. ▶ Lavare l'area della perdita con acqua. |
| Grosse perdite di prodotto | <p>Pericolo minore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area del personale. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive come richiesto. ▶ Prevenire che la fuoriuscita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite e porre in appositi contenitori per l'eliminazione. ▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi o corsi d'acqua. ▶ In caso di contaminazione di corsi d'acqua o scarichi, informare i servizi di emergenza. |

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|---|---|
| Manipolazione Sicura | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Prevenire la concentrazione in cavità e fosse biologiche/pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi finché l'atmosfera non è stata controllata. ▶ NON lasciare che il materiale entri a contatto con esseri umani, cibi o utensili da cucina. ▶ Evitare contatti con materiale incompatibile. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. ▶ Osservare buone procedure di sicurezza sul lavoro. ▶ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che siano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro. |
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5 |
| Altre informazioni | <p>Conservare tra i 10 e i 25 gradi Celsius</p> <p>Non conservare a diretto contatto con la luce solare.</p> |

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | |
|--------------------------------------|--|
| Contenitore adatto | NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore. Verificare che i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite. |
| Incompatibilità di stoccaggio | Evitare di conservare con agenti riducenti. |

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte | Ingrediente | Nome del prodotto | TWA | STEL | Picco | Note |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

LIMITI DI EMERGENZA

| Ingrediente | Nome del prodotto | TEEL-1 | TEEL-2 | TEEL-3 |
|---|---------------------------|----------|-----------|------------|
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | Diurethane dimethacrylate | 60 mg/m3 | 660 mg/m3 | 4000 mg/m3 |

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

| | | | | |
|---|---|----------|-----------|------------|
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile | Methacrylic acid, diester with triethylene glycol; (Polyester TGM3) | 33 mg/m3 | 360 mg/m3 | 2100 mg/m3 |
|---|---|----------|-----------|------------|

| Ingrediente | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|---|-----------------------|--------------------------|
| acrylic monomers as | Non Disponibile | Non Disponibile |
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| METACRILATO DI ISOPROPILIDENBIS(P-FENILENOSSIETILENE) | Non Disponibile | Non Disponibile |

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

| 8.2.1. Controlli tecnici idonei | <p>Un sistema di estrazione generale è adeguato nelle condizioni normali di operazione.</p> <p>Un sistema di ventilazione a scarico locale può essere necessario in circostanze speciali. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato, con calzatura perfetta per garantire protezione adeguata.</p> <p>Garantire una ventilazione adeguata in magazzini o aree di stoccaggio chiuse. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.</p> | | | | | | | | | | |
|---|--|------------------------------|--|--|--|---|-------------------------------------|---|--|---|---------------------------------|
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di agente contaminante:</th> <th>Velocità dell'aria:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)</td> <td>0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s (100-200 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> <tr> <td>macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).</td> <td>2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)</td> </tr> </tbody> </table> | Tipo di agente contaminante: | Velocità dell'aria: | solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma) | 0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.) | aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0,5-1 m/s (100-200 f/min.) | spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria) | 1-2,5 m/s (200-500 f/min) | macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria). | 2,5-10 m/s (500-2000 f/min.) |
| | Tipo di agente contaminante: | Velocità dell'aria: | | | | | | | | | |
| solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma) | 0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.) | | | | | | | | | | |
| aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0,5-1 m/s (100-200 f/min.) | | | | | | | | | | |
| spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria) | 1-2,5 m/s (200-500 f/min) | | | | | | | | | | |
| macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria). | 2,5-10 m/s (500-2000 f/min.) | | | | | | | | | | |
| <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parte bassa della scala</th> <th>Parte alta della scala</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria della stanza disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione.</td> <td>3: Alta produzione, uso pesante</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola, solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p> | Parte bassa della scala | Parte alta della scala | 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria della stanza disturbanti | 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | 3: Intermittente, bassa produzione. | 3: Alta produzione, uso pesante | 4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola, solo controllo locale | |
| Parte bassa della scala | Parte alta della scala | | | | | | | | | | |
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria della stanza disturbanti | | | | | | | | | | |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | | | | | | | | | | |
| 3: Intermittente, bassa produzione. | 3: Alta produzione, uso pesante | | | | | | | | | | |
| 4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola, solo controllo locale | | | | | | | | | | |
| 8.2.2. Protezione Individuale |  | | | | | | | | | | |
| Protezione per gli occhi e volto | <p>Non sono necessarie attrezzature speciali per esposizioni minori, ovvero quando si maneggiano piccole quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> Le lenti a contatto possono essere una fonte di pericolo. Le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti concentrano i suddetti agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] | | | | | | | | | | |
| Protezione della pelle | Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto | | | | | | | | | | |
| Protezione mani / piedi | Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. Guanti di gomma | | | | | | | | | | |
| Protezione del corpo | Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto | | | | | | | | | | |
| Altre protezioni | <ul style="list-style-type: none"> Tute intere. Grembiuli in PVC. Crema di protezione. Crema di pulizia della pelle. Unità di lavaggio degli occhi. | | | | | | | | | | |
| Rischi termici | Non Disponibile | | | | | | | | | | |

Protezione respiratoria

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Aspetto | Non Disponibile | | |
|--|-----------------------|---|-----------------|
| Stato Fisico | Pasta a flusso libero | Densità Relativa (Water = 1) | 1.5-2.0 |
| Odore | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | Temperatura di Auto Accensione (°C) | Non Disponibile |
| pH (come fornito) | Non Disponibile | Temperatura critica | Non Disponibile |
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C) | Non Disponibile | Viscosità (cSt) | Non Disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | Gel before boiling | Peso Molecolare (g/mol) | Non Applicabile |
| Punto di infiammabilità (°C) | Non Disponibile | Gusto | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non Disponibile | Proprietà esplosive | Non Disponibile |
| Infiammabilità | Non Disponibile | Proprietà ossidanti | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%) | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m) | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%) | Non Disponibile | Componente volatile (%vol) | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa) | Non Disponibile | gruppo di gas | Non Disponibile |
| Idrosolubilità (g/L) | Non miscibile | pH come soluzione (1%) | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Air = 1) | Non Disponibile | VOC g/L | Non Disponibile |

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|---|--|
| 10.1.Reattività | Vedere sezione 7.2 |
| 10.2.Stabilità chimica | Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2 |
| 10.4. Condizioni da evitare | Vedere sezione 7.2 |
| 10.5. Materiali incompatibili | Vedere sezione 7.2 |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3 |

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | | |
|---|--|-----------------|
| Inalato | C'e' qualche evidenza a suggerire che il materiale puo' causare irritazione respiratoria in alcuni individui. La reazione del corpo a tale irritazione puo' causare ulteriore danno polmonare. | |
| Ingestione | Il materiale NON e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e' dovuto alla mancanza di evidenze schiacciati in animali o umani. Il materiale puo' tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalita' invece di quelli che producono morbidita' (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantita' significative sia una causa di preoccupazione. | |
| Contatto con la pelle | C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale puo' causare infiammazione a contatto con la pelle in alcuni individui. | |
| Occhi | C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale puo' causare irritazione e danni agli occhi in alcuni individui. | |
| Cronico | E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione genetrale. | |
| Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Non Disponibile | Non Disponibile |
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg ^[1] | Non Disponibile |

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

| | | |
|---|--|-----------------|
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossidietile | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Orale (ratto) LD50: 10837 mg/kg ^[2] | Nil reported |
| METACRILATO DI ISOPROPILIDENBIS(P-FENILENOSSIETILENE) | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Legenda: | 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche | |

| | |
|---|---|
| BISMETACRILATO DI 7,7,9(O 7,9,9)-TRIMETIL-4,13-DIOSSO-3,14-DIOSSA-5,12-DIAZAESADECAN-1,16-DIILE | * Possible carcinogen; possible sensitizer; possible irreversible effects * Polysciences MSDS |
| METACRILATO DI ISOPROPILIDENBIS(P-FENILENOSSIETILENE) | Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa. |
| BISMETACRILATO DI 7,7,9(O 7,9,9)-TRIMETIL-4,13-DIOSSO-3,14-DIOSSA-5,12-DIAZAESADECAN-1,16-DIILE & DIMETACRILATO-DI-2,2'-ETILENDIOSSIDIETILE | Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediata. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di persone campionate. Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa. |

| | | | |
|--|---|-----------------------------|---|
| tossicità acuta | ⊗ | Cancerogenicità | ⊗ |
| Irritazione / corrosione | ⊗ | Tossicità Riproduttiva | ⊗ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni | ⊗ | STOT - esposizione singola | ⊗ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✓ | STOT - esposizione ripetuta | ⊗ |
| Mutagenicità | ⊗ | pericolo di aspirazione | ⊗ |

Legenda: ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
✓ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
⊗ - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

| Ingrediente | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
|---|----------|----------------------|-----------------|-----------|-------|
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | EC50 | 48 | Crostacei | >1.2mg/L | 2 |
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | EC50 | 72 | Non Applicabile | >0.68mg/L | 2 |
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | NOEC | 72 | Non Applicabile | >0.21mg/L | 2 |
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossidietile | LC50 | 96 | Pesce | 16.4mg/L | 2 |
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossidietile | EC50 | 504 | Crostacei | 51.9mg/L | 2 |
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossidietile | EC50 | 72 | Non Applicabile | 72.8mg/L | 2 |

Continued...

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

| | | | | | |
|---|--|----|-----------------|----------|---|
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile | NOEC | 72 | Non Applicabile | 18.6mg/L | 2 |
| Legenda: | Extracted from 1. IUCLID Toxicity Data 2. Europe ECHA Registered Substances - Ecotoxicological Information - Aquatic Toxicity 3. EPIWIN Suite V3.12 - Aquatic Toxicity Data (Estimated) 4. US EPA, Ecotox database - Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Aquatic Hazard Assessment Data 6. NITE (Japan) - Bioconcentration Data 7. METI (Japan) - Bioconcentration Data 8. Vendor Data | | | | |

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|---|----------------------------|-------------------|
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile | BASSO | BASSO |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente | Bioaccumulazione |
|---|-----------------------|
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile | BASSO (LogKOW = 1.88) |

12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente | Mobilità |
|---|------------------|
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile | BASSO (KOC = 10) |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | P | B | T |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Criteri PBT soddisfatti? | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Smaltimento Prodotto/Imballaggio | Per lo smaltimento consultare l'autorità statale incaricata della gestione dei rifiuti. Smaltire i residui in una discarica abilitata. |
| Opzioni per il trattamento dei rifiuti | Non Disponibile |
| Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico | Non Disponibile |

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

| | |
|--------------------------|----|
| Inquinante marino | no |
|--------------------------|----|

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe : Non Applicabile |
| | Rischio Secondario : Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Identificazione del pericolo (Kemler) : Non Applicabile |
| | Codice di Classificazione : Non Applicabile |
| | Etichetta di Pericolo : Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali : Non Applicabile |
| | Quantità limitata : Non Applicabile |

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|-----------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile |

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

| | | |
|---|---|-----------------|
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Rischio secondario ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Codice ERG | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Istruzioni di imballaggio per il carico | Non Applicabile |
| | Massima Quantità / Pacco per carico | Non Applicabile |
| | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico | Non Applicabile |
| | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico | Non Applicabile |

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|-------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe IMDG | Non Applicabile |
| | Rischio Secondario IMDG | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità Limitate | Non Applicabile |

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|---------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Non Applicabile | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità limitata | Non Applicabile |
| | Attrezzatura richiesta | Non Applicabile |
| | Fire cones number | Non Applicabile |

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

BISMETACRILATO DI 7,7,9(O 7,9,9)-TRIMETIL-4,13-DIOSSO-3,14-DIOSSA-5,12-DIAZESADECAN-1,16-DIILE(72869-86-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

DIMETACRILATO-DI-2,2'-ETILENDIOSSIDIETILE(109-16-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

METACRILATO DI ISOPROPILIDENBIS(P-FENILENOSSIETILENE)(24448-20-2) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

Continued...

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|---|------------|-----------------|-----------------------|
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | 72869-86-4 | Non Disponibile | 01-2119408252-52-XXXX |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------------|
| 1 | Aquatic Chronic 3, Skin Sens. 1 | Wng | H317 |
| 2 | Aquatic Chronic 3, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2, Not Classified, Skin Irrit. 2, STOT SE 3 | Wng, GHS07, GHS09 | H317, H319, H315, H335 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|---|------------|-----------------|-----------------|
| dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile | 109-16-0 | Non Disponibile | Non Disponibile |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|--|------------------------------------|------------------------------|
| 1 | Not Classified | Wng, GHS08, Dgr | H317, H315, H319, H335, H334 |
| 2 | Skin Sens. 1B, Not Classified, Skin Sens. 1, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Resp. Sens. 1 | Wng, GHS08, Dgr | H317, H315, H319, H335, H334 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|---|------------|-----------------|-----------------|
| METACRILATO DI ISOPROPILIDENBIS(P-FENILENOSSIETILENE) | 24448-20-2 | Non Disponibile | Non Disponibile |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|---|------------------------------------|------------------------------|
| 1 | Not Classified | Wng, GHS08, Dgr | H315, H317, H319, H335, H334 |
| 2 | Not Classified, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Resp. Sens. 1 | Wng, GHS08, Dgr | H315, H317, H319, H335, H334 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| National Inventory | Status |
|-------------------------------|---|
| Australia - AICS | Y |
| Canada - DSL | N (bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile) |
| Canada - NDSL | N (METACRILATO DI ISOPROPILIDENBIS(P-FENILENOSSIETILENE); dimetacrilato-di-2,2'-etilendiossietile) |
| China - IECSC | Y |
| Europe - EINEC / ELINCS / NLP | Y |
| Japan - ENCS | N (bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile) |
| Korea - KECI | Y |
| New Zealand - NZIoC | Y |
| Philippines - PICCS | Y |
| USA - TSCA | Y |

Legenda:

Y = All ingredients are on the inventory

N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

| | |
|-----------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| R36/37/38 | Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. |

Glacier, Wave, Wave MV, Wave HV, ROK, ICE, Luna, Aura and LC Opaquer

| | |
|---------------|---|
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Altre informazioni

Etichettatura DSD/DPD



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

| | |
|--------------------------------|----|
| Indicazioni di pericolo | Xi |
|--------------------------------|----|

CONSIGLIO DI SICUREZZA

| | |
|------------|---|
| S02 | Conservare fuori della portata dei bambini. |
| S23 | Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. |
| S24 | Evitare il contatto con la pelle. |
| S35 | Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. |
| S37 | Usare guanti adatti. |
| S40 | Usare acqua e detergente per pulire il pavimento e tutti gli oggetti contaminati da questo materiale. |
| S46 | In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. |
| S56 | Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. |

Ingredienti con più numeri CAS

| Nome | Numero CAS |
|---|------------------------|
| bismetacrilato di 7,7,9(o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diile | 41137-60-4, 72869-86-4 |

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

- EN 166 Protezione per gli occhi personale
- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.